



Area "Sistemi"

Settore "Sistemi Finanziari"

Unità Organizzativa "*Stipendi e altri Compensi*"

Al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi del Sannio

OGGETTO: trasmissione della relazione tecnico-illustrativa sulla costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2023.

Al fine di acquisire la certificazione in merito alla legittimità amministrativa-contabile delle risorse che costituiscono i fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2023, di seguito specificati:

- Fondo risorse decentrate per le Categorie B,C e D (articolo 63 del CCNL, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018);
- Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP (articolo 65 del CCNL, Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018);
- Risorse per il lavoro straordinario,

si trasmette, in allegato, la relazione tecnica-finanziaria e le annesse tabelle di calcolo (**Tabelle A, B, C, D, E**), redatta secondo le indicazioni e gli "schemi standard" contenuti nella Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Benevento, data protocollo informatico

IL DIRETTORE GENERALE

Ingegnere Gianluca BASILE

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005



Settore Sistemi Finanziari - Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"
Settore Personale e Sviluppo Organizzativo - Unità Organizzativa "Personale tecnico ed amministrativo e Dirigenti"

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA COSTITUZIONE DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2023

PREMESSA

I fondi destinati al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali e del trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi del Sannio, determinati ai sensi degli articoli 63 e 65 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018 (di seguito CCNL 2016-2018), vengono distintamente illustrati nel seguito, in conformità, per le parti che qui interessano, agli "schemi standard" previsti dalla Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, pur non rientrando la presente costituzione nella fattispecie prevista dalla Circolare, in quanto non contemplata all'interno di un contratto integrativo, ma all'interno di un atto autonomo di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa adottato dall'Ente.

Si evidenzia che nella costituzione dei fondi sono state applicate tutte le disposizioni di legge che ne limitano complessivamente la crescita.

In particolare, l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che, **a decorrere dal 1° gennaio 2017**, lo "... ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...**".

La predetta limitazione si aggiunge a quelle già previste dalle seguenti disposizioni normative, applicate ai fini della quantificazione dei fondi degli anni passati, come di seguito specificate:

- ✓ articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che modificando l'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006), ha disposto che, a "... decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle ... università ... determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ... ridotto del 10 per cento ...";
- ✓ articolo 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, così come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), il quale prevede, a sua volta, che:
 - a "... decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ...";
 - a "... decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo ...";
- ✓ articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha previsto, per il solo anno 2016, che:
 - "...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente...".

Tanto premesso, come rappresentato nel seguito, i fondi per la contrattazione integrativa, costituiti ai sensi della normativa contrattuale vigente, sono determinati, per l'anno 2023, negli importi di seguito specificati:

- **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**, pari ad € 550.712,25, al netto delle risorse già destinate dai precedenti contratti collettivi integrativi alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) e delle decurtazioni innanzi richiamate;
- **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP**, pari ad € 108.544,39, al netto delle risorse già destinate dai precedenti contratti collettivi integrativi alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) e delle decurtazioni innanzi richiamate;
- **Risorse per lavoro straordinario**, pari ad € 15.000,00, al netto delle riduzioni stabili operate sul budget dell'anno 2016, pari ad un ammontare complessivo di € 38.079,00, confluite nel **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**.

Si evidenzia che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C e D (articolo 63 CCNL 19.04.2018)

ANNO 2023

(a confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente)

COSTITUZIONE DEL FONDO	2023	2022	Differenze
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche consolidate ex-Fondo art. 87 CCNL 16/10/2008 Anno 2017 (netto PEO e decurtazioni di legge)	€ 150.606,71	€ 150.606,71	€ 0,00
Risorse fisse ex-art.87, c.2, CCNL 16/10/2008	€ 60.717,83	€ 82.304,35	-€ 21.586,52
Totale Risorse stabili (art.63 c.1 CCNL 2016-18)	€ 211.324,54	€ 232.911,06	-€ 21.586,52
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
-sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 17.439,97	€ 16.746,84	€ 693,13
RIA cessati B, C, D (art. 63, c.2. lett a CCNL 2016-18)	€ 7.756,87	€ 7.063,74	€ 693,13
Risorse riassorbite art.2, c.3, D.Lgs.165/2001(art. 63, c.2, lett c CCNL 2016-18)	€ 9.683,10	€ 9.683,10	€ 0,00
Risorse ex-art.87, c.2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c.2, lett d CCNL 2016-18)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 105.321,80	€ 101.997,36	€ 3.324,44
Incrementi CCNL 2016-18 (art. 63, c. 2, lett. f CCNL 16-18)	€ 6.174,36	€ 6.174,36	€ 0,00
Riduzioni stabili dei compensi per lavoro straordinario (art. 63, c.2, lett b CCNL 2016-18)	€ 38.079,00	€ 38.079,00	€ 0,00
Risorse ex-art.87, c.2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c.2, lett d CCNL 16-18)- Stabilizzazioni	€ 572,87	€ 572,87	€ 0,00
Differenziali cessati o passaggi di categoria B,C, D (art.63, c.2, lett. e CCNL 2016-18)	€ 60.495,57	€ 57.171,13	€ 3.324,44
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 334.086,31	€ 351.655,26	-€ 17.568,95
Risorse variabili			
Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 173,28	€ 198,42	-€ 25,14
RIA cessati B,C, D <u>mensilità residue</u> (art. 63, c.3, lett. d CCNL 2016-18)	€ 173,28	€ 198,42	-€ 25,14
Risorse ex-art.87, c.2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c.3 lett f CCNL 2016-18)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 278.319,27	€ 446.725,39	-€ 168.406,12
Risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi: risorse rinvenienti da commesse conto terzi e progetti e programmi comunitari (art. 63, c.3, lett. a CCNL 16-18)	€ 39.527,83	€ 215.492,64	-€ 175.964,81
Incentivi per funzioni tecniche art.113 D.Lgs. 50/2016(art. 63, c.3, lett. c CCNL 2016-18).	€ 73.674,70	€ 73.376,15	€ 298,55
Differenziali cessati B,C, D <u>mensilità residue</u> (art. 63, c.3, lett. d CCNL 2016-18)	€ 20.136,57	€ 21.374,49	-€ 1.237,92
Risparmi da straordinario (art. 63, c.3, lett. e CCNL 2016-18)	0,00	1.751,90	-€ 1.751,90
Somme non utilizzate fondo anno precedente (art. 64, c.6, CCNL 2016-18)	€ 144.980,17	€ 134.730,21	€ 10.249,96
Totale risorse variabili	€ 278.492,55	€ 446.923,81	-€ 168.431,26
Ulteriori Decurtazioni del Fondo 2023 rispetto al Fondo 2017			
Decurtazione art. 23 c.2 D.Lgs.75/2017 per rispetto limite 2016	€ 17.613,25	€ 16.945,26	€ 667,99
Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 64 c.2 lett.e CCNL 2016-18)	€ 44.253,36	€ 44.253,36	€ 0,00
Totali decurtazioni	€ 61.866,61	€ 61.198,620	€ 667,99
Risorse Fondo			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 334.086,31	€ 351.655,26	-€ 17.568,95
Totale risorse variabili	€ 278.492,55	€ 446.923,81	-€ 168.431,26
Totale decurtazioni del fondo	-€ 61.866,61	-€ 61.198,62	-€ 667,99
Totale risorse fondo disponibile a contrattazione	€ 550.712,25	€ 737.380,45	-€ 186.668,20
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 408.257,56	€ 411.582,00	-€ 3.324,44
<i>Incrementi CCNL 2016-18 e IVC 2019 (art.11 D.L. 14-12-2018, n. 135, conv. dalla L. 11-02-2019, n. 12)</i>	€ 36.772,48	€ 36.772,48	€ 0,00
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 445.030,04	€ 448.354,48	-€ 3.324,44

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

A) Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'articolo 63, comma 1, del CCNL 2016-2018, le risorse storiche consolidate che finanziano il Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, sono costituite dall'importo del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale ex-articolo 87 del CCNL 16/10/2008, relativo all'anno 2017, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, pari a € 232.911,06, al lordo degli oneri riflessi, stimati in una percentuale del 32,70%, e già al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative specificate in premessa e delle risorse per le PEO già effettuate per gli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016, pari ad € 427.043,39.

In particolare, si precisa che con il Verbale innanzi specificato il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo ha certificato un Fondo ex-art.87 CCNL 16/10/2008, **nei limiti del 2016**, così articolato:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (lordo PEO)	€ 577.650,10
Risorse variabili (ex-art. 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008)	€ 82.304,35
Totale Fondo ex-art.87 CCNL 16/10/2008 Anno 2017 (nei limiti 2016)	€ 659.954,45
(-) Riduzione ex-art. 88, comma 4, CCNL 16/10/2008 (risorse fisse già destinate alle PEO)	-€ 427.043,39
Totale Fondo ex-art. 87 CCNL 16/10/2008 (NETTO PEO e decurtazioni di legge)	€ 232.911,06

Si evidenzia che l'importo del Fondo 2017, innanzi evidenziato, pari ad € 232.911,06, è già al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative specificate in premessa, come evidenziate nella tabella di seguito riportata:

DECURTAZIONI PER LIMITI DI FINANZA PUBBLICA PRESENTI NEL FONDO 2017	
Totale decurtazioni Fondo ex-art.87 CCNL 16/10/2008 Anno 2017	€ 148.050,97
Decurtazione per limite 2004 – 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2006)	€ 70.526,18
Decurtazione totale 2010-2014 (ex-art. 1, comma 456, L. 147/2013-decurtazioni art.9, c. 2bis, L.122/2010)	€ 21.177,41
Decurtazione anno 2016 art. 1 comma 236, Legge 208/2015 (limite 2015, per riduzione proporzionale)	€ 32.141,91
Decurtazione anno 2017 art. 23, comma 2, D.Lgs.25-05-2017, n. 75	€ 24.205,47

Si precisa che le risorse variabili contenute nel limite 2016, pari ad € 82.304,35, già presenti, ai sensi dell'ex-articolo 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008, nel fondo 2017 e in quello degli anni precedenti, alla luce di un processo di revisione della struttura organizzativa tutt'ora in itinere, **sono state, a decorrere dall'anno 2021**, stornate dalla parte variabile del fondo e, **consolidate, nel medesimo importo, nella parte fissa del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**, con conseguente invarianza della spesa (Certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti allegata al Verbale n. 6/2021 del 19 luglio 2021, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 23 luglio 2021 con il numero progressivo 18286).

Le predette risorse sono soggette al limite di spesa imposto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75; pertanto, l'importo di € 82.304,35 non può essere incrementato.

Tuttavia, in merito al predetto consolidamento, occorre considerare che il processo di riorganizzazione ancora in atto, oltre ad aver comportato la valutazione delle Unità Organizzative in due fasce e un incremento della indennità di responsabilità da corrispondere alle posizioni di responsabilità di Categoria D, prevede anche un incremento delle posizioni di Categoria EP. Si evidenzia, infatti, che già a decorrere dal 2022, si è registrato un incremento di 4 unità di personale di Categoria EP, già inquadrate nella Categoria D dell'ateneo, alle quali occorre assicurare la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato secondo gli importi definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa e prospettive di riconoscimento professionale attraverso il sistema delle progressioni economiche orizzontali. Le predette unità di personale di Categoria EP sono destinate ad aumentare, secondo quanto previsto nella programmazione di fabbisogno del personale per l'anno 2023, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/12/2022, previo parere del Senato Accademico nella seduta del 21/12/2022, assestandosi in un numero complessivo di 10 posizioni a fronte di 3 unità di personale in servizio nell'anno 2021, di cui 1 in posizione di comando presso altra Amministrazione. Tale processo di riorganizzazione di fatto rimodella la distribuzione del personale per categorie dando luogo anche a uno sviluppo di carriera e di crescita professionale.

In merito, si evidenzia quanto segue:

- le posizioni organizzative di Categoria D previste nel processo di riorganizzazione sono pari a n. 34, di cui n. 19 Unità Organizzative di I Fascia e n. 15 Unità Organizzative di II Fascia;
- le posizioni organizzative di Categoria EP previste nel processo di riorganizzazione sono pari a n. 10;
- l'articolo 91, comma 4, del CCNL 16/10/2008, stabilisce che l'importo dell'indennità da corrispondere alle unità di personale di Categoria D titolari di incarichi di responsabilità è compreso tra un minimo di € 1.033,00 e un massimo di € 5.165,00 (lordo percipiente) di cui un terzo è corrisposto a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente;
- la retribuzione di posizione da riconoscere alle unità di personale di Categoria EP titolari di incarichi di responsabilità, ai sensi dell'articolo 76, comma 1, del CCNL 16/10/2008, è compresa tra un minimo di € 3.099,00 e un massimo di € 14.000,00 (lordo percipiente), come previsto dall'articolo 66, comma 2 del CCNL 2016-2018, cui si aggiunge la retribuzione di risultato fino ad un massimo del 30% (il Contratto collettivo integrativo dell'ateneo prevede il 20%) della retribuzione di posizione, previa verifica dei risultati conseguiti dal dipendente.

Pertanto, i margini entro i quali la contrattazione collettiva integrativa può intervenire nello stabilire un incremento delle predette indennità rispetto agli importi minimi fissati dalla contrattazione collettiva nazionale sono i seguenti:

- € 4.132,00, per le posizioni di Categoria D, oltre oneri a carico dell'Ente, pari alla percentuale del 32,70%, per un totale complessivo di € 5.483,16;
- € 10.901,00, per le posizioni di Categoria EP, cui si aggiunge il 20% per la retribuzione di risultato per un totale di € 13.081,20, oltre oneri a carico dell'Ente, pari alla percentuale del 32,70%, per un totale complessivo di € 17.358,75.

Tenuto conto dei dati innanzi specificati, si espongono in tabella le seguenti risultanze:

n° posizioni	Valore MAX di incremento rispetto al MIN	Totale risorse potenziali	% rispetto al totale risorse	Riproporzione in base alle risorse disponibili ex art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008
Categoria D: 34	€ 5.483,16	€ 186.427,44	51,78%	€ 42.617,19
Categoria EP: 10	€ 17.358,75	€ 173.587,50	48,22%	€ 39.687,16
Totali		€ 360.014,94	100%	€ 82.304,35

Sulla base dei calcoli esposti in tabella, l'importo potenzialmente destinabile ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018, a titolo di risorse ex-articolo 87, comma 2, CCNL 16/10/2008, al Fondo retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP è pari ad **€ 39.687,16**.

Tuttavia, tenuto conto che fino al 31/12/2022 sono state inquadrare nella Categoria EP 4 unità di personale precedentemente inquadrare nella Categoria D dell'ateneo e tenuto, altresì, conto che l'importo di **€ 21.586,52** corrisponde ai risparmi di carattere fisso generati nell'ambito del Fondo risorse decentrate B, C e D relativamente all'indennità mensile accessoria (IMA) e all'indennità di responsabilità delle predette unità di personale, **le risorse ex-articolo 87, comma 2 del CCNL 16/10/2008, pari a € 82.304,35, vengono decurtate, stabilmente, a decorrere dal corrente anno, dell'importo di € 21.586,52, per essere destinate, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettera c) del CCNL 2016-2018, al Fondo retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP, con invarianza complessiva del limite di spesa imposto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 25-05-2017, n. 75.**

A seguito della predetta differente destinazione, le risorse di parte fissa del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, vengono assunte, dal corrente anno, nell'importo complessivo di € 211.324,54.

B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

L'incremento previsto dall'articolo 63, comma 2, lettera f), del CCNL 2016-2018, ammonta ad **€ 6.174,36** e corrisponde all'**0,1% del monte salari 2015** relativo al personale delle Categorie B, C e D, desunto dalle Tabelle 11 e 12 del Conto Annuale 2015, pari ad € 4.652.868,00, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'ente stimati in una percentuale del 32,70%.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, sulle predette risorse non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Gli ulteriori incrementi previsti **dal comma 2 dell'articolo 63** del CCNL del 2016-2018 non sono tutti soggetti al limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in quanto alcune "poste", che non comportano un aggravio di costo per l'Ente, ne sono espressamente escluse, in conformità alle indicazioni normative e giurisprudenziali, nonché agli orientamenti desunti da pareri resi dalla Ragioneria generale dello Stato. A tal fine, i predetti incrementi vengono così distinti:

1) Altri incrementi fissi soggetti al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
Risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) del personale cessato dal servizio negli anni dal 2017 al 2022 (art. 63, c.2, lett. a) CCNL 2016-2018)	€ 7.756,87
Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (assegna <i>ad personam</i> personale cessato dal servizio negli anni dal 2018 al 2022) (art. 63, c.2, lett. c) CCNL 2016-2018)	€ 9.683,10
Totale altri incrementi fissi soggetti al limite 2016 (1)	€ 17.439,97

2) Altri incrementi fissi NON soggetti al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo	
Importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, a seguito di una razionalizzazione dei servizi attuati con la nuova riorganizzazione (art. 63, c.2, lett. b) CCNL 2016-2018), così distinti: <ul style="list-style-type: none"> - dal 2019: decurtazione ai sensi di quanto disposto con Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, numero 645, pari ad € 12.000,00; - dal 2020: ulteriore riduzione stabile del budget destinato al lavoro straordinario, pari ad € 11.079,00; - dal 2021: ulteriore riduzione stabile del budget destinato al lavoro straordinario, pari ad € 15.000,00 	€ 38.079,00	(nota 1)
Risorse destinate al trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, lett. a) b) e c) del D.Lgs.75/2017 (art. 63, c.2, lett. d) CCNL 2016-2018)	€ 572,87	(nota 2)

Risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima dei cessati dal servizio, appartenenti alle Categorie B, C e D, rapportati su base annua (art. 63, c.2, lett. e) CCNL 2016-2018) così distinti: - differenziali cessati nell'anno 2021, non già destinati alle progressioni economiche lo scorso anno pari ad € 24.532,74 (€ 57.171,13 - € 32.638,39); - differenziali cessati nell'anno 2022, pari ad € 35.962,83, come è possibile riscontrare nell'allegata Tabella A	€ 60.495,57	(nota 3)
Totale altri incrementi fissi NON soggetti al limite 2016 (2)	€ 99.147,44	

Nota 1 - Le predette risorse si traducono in una corrispondente riduzione del budget destinato alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario e, pertanto, determinate ad invarianza complessiva di spesa.

Nota 2 - Le predette risorse sono finalizzate al finanziamento del trattamento accessorio delle quattro unità di personale di Categoria C, Posizione Economica C1, interessate dalla procedura per la stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017, assunte dall'Università degli Studi del Sannio a decorrere dal 16 luglio 2019, determinate in conformità a quanto disposto dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare dell'8 maggio 2018, n° 2, che consente di incrementare la parte fissa del fondo con quelle risorse da destinare al trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dei dati del Conto Annuale 2017 relativi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato di pari inquadramento rispetto a quello da assumere. In particolare, con riferimento alle predette risorse, la Circolare innanzi richiamata, ha chiarito che le Amministrazioni possono derogare al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75, in presenza di "... eventuali disposizioni di legge che introducono deroghe al regime ordinario delle assunzioni con contestuale copertura della relativa spesa, anche con riferimento al trattamento economico accessorio ..." e che tra "... le predette disposizioni possa essere considerato anche l'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n.75/2017...";

Nota 3 - In conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e per l'Analisi dei costi del lavoro pubblico, con la Circolare del 30 ottobre 2017, n° 30, "...le risorse delle PEO liberate dal personale cessato, dai capitoli stipendiali tornano ad essere allocate all'interno del fondo rappresentato "al netto". Resta fermo che l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio non può superare il limite previsto dalla normativa vigente (calcolato sul fondo rappresentato "al netto") maggiorato delle predette risorse per le PEO liberate dal personale cessato...". Si precisa, altresì, che le predette risorse sono state determinate nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 63, comma 2, lettera e) del CCNL 2016-2018, che così recita: "...risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D...". Sono stati presi in considerazione anche i passaggi di categoria del personale interno risultato vincitore di concorsi banditi dall'Ateneo, in quanto tecnicamente i predetti passaggi comportano la cessazione dal servizio del predetto personale nella Categoria inferiore. Per la quantificazione, si rinvia alla **Tabella A** allegata alla presente relazione.

SEZIONE II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono quelle risorse che nel corso del tempo possono subire variazioni sia in aumento che in diminuzione. Anche le predette risorse non sono tutte soggette al limite di crescita dei fondi imposto dalle disposizioni normative vigenti, ma alcune "poste", che non comportano un aggravio di costo per l'Ente, ne sono espressamente escluse, in conformità alle indicazioni fornite in merito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, contenute nella "Sezione Monitoraggio della Contrattazione Integrativa", della Circolare del 15 giugno 2020, numero 16, relativa al "Conto Annuale 2019" e della Circolare del 28 giugno 2021, numero 18, relativa al "Conto Annuale 2020". In particolare, nelle predette Circolari viene precisato che per l'individuazione delle risorse non soggette al limite è possibile far riferimento alle indicazioni normative o giurisprudenziali, nonché agli orientamenti desunti dai pareri resi dalla Ragioneria Generale dello Stato ed, in particolare, all'elencazione contenuta nel parere reso dal predetto Dipartimento con nota protocollo 257831 del 18 dicembre 2018, che sia pur con riferimento alle funzioni locali assume "...carattere di generalità con riferimento agli istituti omogenei tra i diversi comparti di contrattazione collettiva..." (si tratta delle risorse non utilizzate fondo anno precedente, economie riferite alle prestazioni di lavoro straordinario, incentivi per funzioni tecniche, conto terzi, fondi di derivazione dell'Unione europea etc).

Pertanto, le risorse variabili che è possibile valorizzare nel corrente anno, ai sensi dell'articolo 63, comma 3, del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca -Triennio 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, vengono così distinte:

1) Risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
Ratei RIA del personale cessato nell'anno 2022, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (Articolo 63, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-2018)	€ 173,28
Totale risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa (1)	€ 173,28

2) Risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
Articolo 63, comma 3, lettera a) del CCNL 2016-2018: risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi relative a commesse per conto terzi e a programmi e	€ 39.527,83

progetti comunitari, così articolate: - Risorse derivanti da attività conto terzi destinate al <i>Fondo Comune di Ateneo</i> , quantificato ai sensi dell'articolo 4 D.L. 28.05.1981, n. 255, conv. nella L. 24.07.1981, n. 391, secondo quanto stabilito dall'articolo 4 e dall'articolo 6, comma 2, del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza, di servizio e di formazione svolte dall'Università degli Studi del Sannio in conto terzi, approvato con Decreto Rettorale del 4 novembre 2005, n. 1384 € 28.816,45 - Risorse rinvenienti da commesse per conto terzi, non già destinate al <i>Fondo Comune di Ateneo</i> , e da programmi e progetti comunitari, quantificate secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta nella seduta del 22 dicembre 2020, e debitamente accertate alla data del 31.12.2022, come risultante in Tabella B € 10.711,38	
Articolo 63, comma 3, lettera c) del CCNL 2016-2018: Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, per il valore esposto e le ulteriori specifiche si rinvia all'allegata Tabella C	€ 73.674,70
Articolo 63, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-2018: Differenziali del personale cessato nell'anno 2022, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; per il valore esposto si rinvia all'allegata Tabella A	€ 20.136,57
Articolo 64, comma 6, del CCNL 2016-2018: Somme non utilizzate fondo anni precedenti - Somme non utilizzate fondo anno 2022 (risorse ad oggi riferibili esclusivamente all'articolo 11, comma 11, del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2022, che a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 28.12.2022, non è stato possibile utilizzare per finalità relative all'anno 2022) -Budget previsto articolo 11, comma 11, CCI 28/12/2022.....€ 95.299,02 -Pagamenti per incarichi per funzioni specialistiche intervenuti.....€ <u>5.730,13</u> Somme non utilizzate articolo 11, comma 11, CCI 28/12/2022.....€ 89.568,89 - Somme non utilizzate fondo anno 2021 a seguito pagamento lo scorso anno di tutte le indennità ancora sospese di competenza del predetto fondo; per il valore esposto si rinvia all'allegata Tabella D € 55.411,28	€ 144.980,17
Totale risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa (2)	€ 278.319,27

SEZIONE III – Eventuali decurtazioni del fondo

Oltre alle decurtazioni già operate, in base alla normativa previgente, sul Fondo dell'anno 2017, come specificate nella Sezione I, lettera A) del presente modulo, occorre considerare le seguenti ulteriori decurtazioni operate sul **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2022:**

- **Decurtazione per trasferimento delle risorse fisse destinate alle PEO sulla pertinente voce stipendiale**

Risorse stabili già destinate alle PEO

- € 44.253,36

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, *"...Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo ai competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni..."*.

La predetta decurtazione, relativa alle risorse fisse destinate alle PEO a decorrere dall'anno 2018, costituite dall'incremento dello 0,1% del M.S. 2015, pari ad € 6.174,36 e dalle riduzioni stabili dello straordinario pari ad un totale di € 38.079,00, si aggiunge ai differenziali del personale cessato nel corso degli anni, già trasferiti ai capitoli stipendiali.

Pertanto, alla decurtazione per le PEO del personale di Categoria B, C e D, già operata sulla componente fissa relativa all'anno 2017, pari ad 424.499,77, assunta al netto dei differenziali stipendiali del personale di Categoria EP cessato nell'anno 2018, pari ad € 2.543,62, riassegnati, dall'anno 2019, ai sensi della normativa contrattuale, al corrispondente fondo del personale di Categoria EP, si aggiunge la decurtazione innanzi specificata, pari ad € 44.253,36, per un totale di € 468.753,13. Le predette risorse scontano i differenziali stipendiali del personale di Categoria B, C e D, cessato dal servizio nell'anno 2022, pari ad € 35.962,83, nonché i differenziali del personale cessato dal servizio nell'anno 2021 non già destinati alle PEO pari ad € 24.532,74, per un totale di € 60.495,57, che sono riassegnati al fondo con impatto nullo sulle risorse complessive dello stesso; per cui le risorse già destinate alle PEO, trasferite sui capitoli stipendiali, al netto dei predetti differenziali, ammontano ad € **408.257,56**. Al predetto importo, si aggiunge la maggiorazione del costo delle PEO determinata dagli incrementi tabellari disposti dal CCNL 2016-2018, quantificata nell'importo di € 36.772,48, sulle quali non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

- **Decurtazione per rispetto limite fondo 2016: articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75**

Si precisa che ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 *"... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016..."*.

Ai fini della verifica del rispetto del limite innanzi specificato, occorre considerare tutte le risorse destinate al trattamento accessorio del personale sia di Categoria B, C e D che di Categoria EP nonché le risorse destinate alla corresponsione del lavoro straordinario, come più volte confermato dai magistrati contabili, con varie deliberazioni, tra cui si richiama la

deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Lombardia, n. 150/2019, con la quale viene ribadito che nel computo del tetto di spesa previsto dal comma 2 dell'articolo 23 del d.lgs. 75/2017 rientrano tutte le risorse stanziare in bilancio dall'ente destinate al trattamento accessorio del personale.

Pertanto, il parametro di raffronto ai fini dell'applicazione della predetta decurtazione è l'ammontare complessivo dei fondi destinati al trattamento accessorio nell'anno 2016, considerati al netto delle decurtazioni di legge, delle risorse già destinate alle PEO e di quelle risorse non soggette alla limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Quadro di sintesi decurtazione per limite art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017

ANNO DI RIFERIMENTO	FONDO B, C e D (art. 63 CCNL 16/04/2018)	FONDO EP (art. 63 CCNL 16/04/2018)	LAVORO STRAORDINARIO	TOTALE FONDI
1. FONDI NEI LIMITI 2016 <i>(netto PEO e delle risorse non soggette al limite)</i>	€ 232.911,06	€ 52.217,66	€ 53.079,00	€ 338.207,72
2. FONDI ANNO 2023 AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE	€ 228.937,79	€ 76.009,58	€ 53.079,00	€ 358.026,37
<i>Risorse storiche (netto PEO e decurtazioni)</i>	€ 211.324,54	€ 52.217,66	€ 53.079,00	€ 316.621,20
<i>Risorse fisse soggette alla verifica del limite</i>	€ 17.439,97	€ 21.586,52		€ 39.026,49
<i>Risorse variabili soggette alla verifica del limite</i>	€ 173,28	€ 2.205,40		€ 2.378,68
Decurtazione da applicare ai fondi per rispetto limite art.23, c.2, D.Lgs. 75/2017 (totale 1-totale 2)				-€ 19.818,65

La decurtazione di € 19.818,65, da applicare ai fondi per la contrattazione integrativa, ai fini del rispetto del limite 2016, è così ripartita:

- Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e per l'anno 2023	-€ 17.613,25;
- Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP per l'anno 2023	-€ 2.205,40.

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Fondo tendenziale	€ 1.013.355,54
Importo unico consolidato 2017 <i>(netto risorse già destinate alle PEO e decurtazioni di legge)</i>	€ 211.324,54
Risorse fisse soggette ai limiti di spesa	€ 17.439,97
Risorse fisse NON soggette ai limiti di spesa <i>(netto risorse già destinate alle PEO)</i>	€ 61.068,44
Risorse variabili soggette ai limiti di spesa	€ 173,28
Risorse variabili NON soggette ai limiti di spesa	€ 278.319,27
<i>Risorse del fondo già destinate alle PEO in sede di contrattazione al netto dei differenziali cessati 2022</i>	€ 408.257,56
<i>Maggiorazione differenziali PEO per incrementi contrattuali</i>	€ 36.772,48
Decurtazioni del Fondo tendenziale	€ 462.643,29
<i>Decurtazioni risorse fisse per trasferimento risorse PEO alle voci stipendiali (compreso incrementi CCNL)</i>	€ 445.030,04
<i>Decurtazioni art. 23, co.2, D.Lgs.75/2017 Fondo 2021</i>	€ 17.613,25
Totale Fondo "al netto" sottoposto a certificazione	€ 550.712,25
Risorse allocate all'esterno del fondo	€ 445.030,04
Fondo "al lordo" delle risorse per PEO allocate sulle pertinenti voci stipendiali del bilancio	€ 995.742,29

Si precisa che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%.

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Ai sensi di quanto disposto dell'articolo 1, comma 193, della Legge 266/2005 e dall'articolo 88, comma 4, del CCNL 16/10/2008, le risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle singole categorie effettuate fino all'anno 2022, pari complessivamente ad € 408.257,56, sono state trasferite, in modo permanente, dal fondo per il trattamento accessorio alle pertinenti voci di bilancio dell'ateneo sulle quali gravano le spese fisse e obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo.

Le predette risorse subiscono gli effetti derivanti dagli incrementi tabellari disposti dal CCNL 2016-2018 e dall'Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC) prevista a decorrere dal 1.04.2019, determinando un aumento del costo dei differenziali delle PEO già effettuate stimato nell'importo complessivo di € 36.772,48. La predetta maggiorazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, non è soggetta al vincolo previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017.

Si precisa che le risorse destinate alle PEO, allocate all'esterno del fondo, scontano i differenziali retributivi del personale cessato, riassegnati al fondo, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e per l'Analisi dei costi del lavoro pubblico, con la Circolare del 30 ottobre 2017, n° 30, dove si legge che *"...le risorse delle PEO liberate dal personale cessato, dai capitoli stipendiali tornano ad essere allocate all'interno del fondo rappresentato "al netto". Resta fermo che l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio non può superare il limite previsto dalla normativa vigente (calcolato sul fondo rappresentato "al netto") maggiorato delle predette risorse per le PEO liberate dal personale cessato..."*.

Si evidenzia che le risorse dei differenziali retributivi hanno un effetto neutro sulle risorse allocate all'esterno del fondo nella misura in cui le stesse, una volta riassegnate al fondo, tornano ad essere allocate sui capitoli stipendiali, all'esterno del fondo, in quanto destinate nuovamente alle PEO.

Pertanto, rispetto alle corrispondenti risorse storiche dell'anno 2017, pari ad € 424.499,77, considerate al netto dei differenziali stipendiali del personale di Categoria EP cessato dal servizio, riassegnati, dall'anno 2019, ai sensi della normativa contrattuale, al corrispondente fondo del personale di Categoria EP, si registra un decremento di € 16.242,21, che corrisponde esattamente alla somma algebrica tra l'importo di (-) € 60.495,57, costituito dai differenziali retributivi del personale di Categoria B, C e D cessato nell'anno 2022 (€ 35.962,83), riassegnati al fondo del corrente anno ai sensi della normativa contrattuale vigente, e dai differenziali retributivi del personale di Categoria B, C e D cessato nell'anno 2021 non già destinate alle PEO lo scorso anno (€ 24.532,74) e l'importo di (+) € 44.253,36, relativo alle risorse fisse aggiuntive destinate alle PEO, a decorrere dall'anno 2018, costituite dall'incremento dello 0,1% del M.S. 2015, pari ad € 6.174,36, e dalla riduzione stabile dello straordinario pari ad € 38.079,00.

Si riepilogano, schematicamente, nella tabella sotto riportata le movimentazioni intervenute, nel corso del tempo, sulle risorse destinate alle PEO, allocate all'esterno del fondo:

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo		Anno 2023	Anno 2022
Progressioni storiche per progressioni orizzontali effettuate a tutto il 31.12.2016	€ 548.529,01		
(a detrarre) Rientri al fondo per differenziali retributivi personale cessato a tutto il 31.12.2014	-€ 121.485,62		
Totale	€ 427.043,39		
(-) Storno al Fondo EP risorse differenziali per cessazione n.1 unità di personale EP nell'anno 2018	-€ 2.543,62	€ 424.499,77	€ 424.499,77
(-) Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato negli anni dal 2015 al 2020		-€ 96.576,68	-€ 96.576,68
(-) Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2021		-€ 57.171,13	-€ 57.171,13
(-) Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2022		-€ 35.962,83	
(+) Risorse utilizzate "a regime" per PEO attivate nell'anno 2020 (D.D. del 29.03.2021, n.380 e D.D. del 30.04.2021, n. 526)		€ 94.823,98	€ 94.823,98
(+) Risorse utilizzate "a regime" per PEO attivate nell'anno 2021 (D.D. del 30.01.2021, n. 1508) n.b. Risparmio fisso a regime di € 3.199,17 rispetto al budget destinato a PEO, pari ad un totale di € 46.006,06)		€ 42.806,89	€ 42.806,89 € 3.199,17
(+) Risorse utilizzate "a regime" per PEO attivate nell'anno 2022 (D.D. del 18.10.2022, n.1331) n.b. Budget destinato a PEO: risparmio € 3.199,17 + quota parte differenziali cessati 2021 pari ad € 32.638,39		€ 35.837,56	
Sub-totale		€ 408.257,56	€ 411.582,00
<i>Fuori limite art. 23, comma 2, D.LGS. 25.5. 2017, n. 75: art.11 D.L. 14-12-2018, n. 135, conv. dalla Legge 11-02-2019, n. 12- Delib.Corte dei Conti n.19/2018 - Variazioni in aumento del costo dei differenziali determinati dagli incrementi contrattuali</i>		€ 36.772,48	€ 36.772,48
Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo		€ 445.030,04	€ 448.354,48

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse non disponibili alla contrattazione sono costituite dalle risorse destinate al finanziamento delle PEO già definite dai contratti collettivi integrativi pregressi e già effettuate fino all'anno 2022, pari complessivamente ad € 445.030,04.

Ai sensi dell'articolo 64, comma 1 del vigente CCNL 2016-2018, non sono disponibili alla contrattazione integrativa le risorse già destinate agli incarichi al personale della Categoria D relative all'annualità precedente ed alla indennità accessoria mensile di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL Università del 27/1/2005.

Le predette risorse ammontano agli importi di seguito specificati:

Descrizione	Importo
Indennità per incarichi di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", secondo la disciplina di cui all'articolo 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (articolo 64, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018) – annualità precedente	€ 136.946,93
Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL 2016-2018 (stima corrente anno)	€ 119.595,57
Totale	€ 256.542,50

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, per l'anno 2023
Si rinvia alla tabella di costituzione del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2023, riportata in testa alla relazione del fondo in esame.

Dall'esame della predetta tabella è possibile riscontrare che il predetto fondo ammonta ad **€ 550.712,25**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto delle decurtazioni previste dalle vigenti disposizioni normative limitative della spesa, nonché delle risorse allocate sui capitoli stipendiali destinate al finanziamento delle PEO fino a tutto l'anno 2022, pari a un totale complessivo di **€ 445.030,04**, come evidenziato nel seguito.

Rispetto al corrispondente Fondo dell'anno precedente, pari ad **€ 737.380,45**, il fondo in esame registra un decremento di **€ 186.668,20**.

Il predetto decremento è il risultato della somma algebrica degli scostamenti relative a risorse non soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa, come di seguito rappresentato:

VARIAZIONI (Fondo 2023 - 2022)	-€ 186.668,20
Decremento risorse fisse fondo consolidato 2017 per giroconto risorse al Fondo EP	-€ 21.586,52
Incrementi fissi NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	+ € 892,33
Decrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	- € 165.974,01

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, viene iscritto in sede di previsione iniziale per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risorse accertate e autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione della positiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Le somme relative al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2023 sono imputate alle voci di costo del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2023, di seguito specificate:

1. gli oneri relativi agli istituti del salario accessorio, disciplinati dall'articolo 64 del CCNL 2016-2018, con l'esclusione delle somme destinate alle progressioni economiche orizzontali, delle risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo e delle somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, specificate nei punti successivi della presente "Sezione", sono imputate alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione:

- ✓ CA.04.43.15.01.03 "Trattamento accessorio Categorie B, C e D";
- ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo";
- ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo".

Gli importi certificati rimangono vincolati in bilancio anche per più esercizi, fino al completamento delle erogazioni al personale. A fine esercizio, le somme del fondo non ancora erogate vengono accantonate nella voce COGE "CG.02.20.01.09", denominata "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" dello Stato Patrimoniale;

2. le somme derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo sono accantonate nella pertinente voce COGE "CG.02.20.01.16", denominata "Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi) al personale tecnico e amministrativo" dello Stato Patrimoniale;

3. le somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sono imputate sui conti di bilancio sui quali sono stanziati le risorse per i servizi, lavori, opere e forniture, cui è collegata la prestazione professionale di progettazione, direzione lavori, di collaudo etc. ed accantonate, sulla base di apposito provvedimento, nella voce COGE "CG.02.20.01.07", denominata "Fondo incentivi per funzioni tecniche", dello Stato Patrimoniale;

4. gli oneri relativi alle differenze stipendiali derivanti dai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, che, rapportate su base annua, vengono, in modo permanente, trasferite sulla pertinente voce di bilancio, ai sensi dell'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, sono imputati alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione:

- ✓ CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
- ✓ CA.04.43.03.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
- ✓ CA.04.43.03.01.03 "Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";

Pertanto, la verifica tra le scritture contabili eseguite sulle pertinenti voci di bilancio e le risorse del fondo destinate alle finalità di cui ai punti 1) e 2) e 3) è precisa ed immediata, se si considera che gli oneri riflessi a carico dell'Ente, per le risorse di cui al punto 1), incidono nella misura percentuale del 32,70%, mentre le risorse del fondo destinate alla finalità di cui al punto 4), ricomprese nei budget delle pertinenti voci di bilancio sulle quali gravano le spese fisse ed obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato trovano preciso riscontro nei diversi provvedimenti che, nel corso del tempo, dispongono l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali, concordate in sede di contrattazione integrativa, e accertano i relativi budget.

A supporto della predetta verifica interviene anche la procedura informatica degli stipendi denominata "CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo)" che consente di monitorare, per singolo istituto contrattuale, quanto viene corrisposto al personale, in termini di competenza.

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente al Fondo dell'anno 2022, ad oggi, non è ancora possibile accertare per intero l'ammontare del liquidato di competenza dell'anno 2022, in quanto alcune indennità legate alla verifica dei risultati non sono state ancora erogate. La predetta verifica sarà sottoposta a certificazione con atto successivo e, eventuali ulteriori economie, saranno portate ad incremento del fondo del prossimo anno, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del CCNL 2016-2018.

A seguito della liquidazione di tutte le indennità previste dal “*Contratto Collettivo Integrativo dell’Università degli Studi del Sannio per l’anno 2021*”, sottoscritto il 12 gennaio 2022, si trasmette in allegato lo schema allegato (**Tabella D**), dove è possibile verificare che il totale dei pagamenti degli istituti del trattamento accessorio del personale inquadrato nelle Categorie B, C e D, ammontano ad **€ 495.694,42**, mentre il **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l’anno 2021**, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con Relazione allegata al Verbale n. 6/2021 del 19 luglio 2021, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 23 luglio 2021 con il numero progressivo 18286, ammonta ad **€ 656.465,74**.

Pertanto, il **limite di spesa**, rappresentato dall’ammontare del Fondo per l’anno 2021, **risulta superiore rispetto all’utilizzo** delle relative risorse in sede di gestione, per un importo pari ad **€ 160.771,32**. Dal predetto importo vanno detratti i risparmi realizzati a fronte dei primi dieci giorni di malattia del dipendente ex- articolo 71 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, pari ad **€ 2.455,16**, che la normativa vigente vieta espressamente di riportare al fondo dell’anno successivo.

Pertanto, la differenza tra € 160.771,32 ed € 2.445,16, pari ad **€ 158.316,16**, costituisce l’importo complessivo non utilizzato del corrispondente fondo dell’anno 2021, di cui **€ 102.904,88**, relativo alle risorse rinviate alla contrattazione dell’anno successivo, già considerate tra le somme non utilizzate del fondo dello scorso anno, mentre la differenza pari ad **€ 55.411,28** confluisce nel corrispondente Fondo del corrente anno, ai sensi dell’articolo 64, comma 6, del CCNL 2016-2018.

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie della amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l’anno 2023**, quantificate nell’importo complessivo di **€ 550.712,25** (di cui € 415.005,46, al netto degli oneri riflessi a carico dell’Amministrazione, € 100.431,32, per oneri contributivi a carico dell’Amministrazione ed € 35.275,47 per l’Imposta Regionale sulle Attività Produttive a carico dell’Amministrazione) sono imputate alle voci del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l’Esercizio 2023, secondo la seguente articolazione:

- con riferimento al budget di **€ 292.529,55**, sulle seguenti voci “COAN”, secondo la seguente articolazione:
 - ✓ CA.04.43.15.01.03 “Trattamento accessorio Categorie B, C e D”; € 220.444,27;
 - ✓ CA.04.43.15.01.06 “Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo” € 53.347,52;
 - ✓ CA.04.43.15.01.07 “Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo” € 18.737,76;
- per l’importo di **€ 155.691,55**, mediante utilizzo delle somme già accantonate nella pertinente voce COGE, CG.02.20.01.09, denominata “Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D” dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio;
- per l’importo di **€ 28.816,45**, relativo alle risorse derivanti da attività in conto terzi destinate al “Fondo Comune di Ateneo” di competenza dell’anno 2022, mediante utilizzo delle somme già accantonate nella pertinente voce COGE, “CG.02.20.01.16”, denominata “Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi) al personale tecnico e amministrativo” dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio;
- per l’importo di **€ 73.674,70**, relativo alle somme per incentivi funzioni tecniche di cui all’articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante utilizzo delle somme accantonate nell’anno 2022 nella voce COGE “CG.02.20.01.07”, denominata “Fondo incentivi per funzioni tecniche”, dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio.

Si precisa che gli oneri relativi alle progressioni economiche orizzontali, già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015, 2016, 2020, 2021 e 2022, **per il personale inquadrato nelle Categorie B, C e D** per un importo complessivo di **€ 445.030,04**, al lordo della maggiorazione per incrementi disposti dai rinnovi contrattuali pari ad € 36.772,48, trovano copertura sulle pertinenti voci “COAN” del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l’Esercizio 2023, destinate alle spese fisse e obbligatorie del personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di seguito specificate:

- ✓ CA.04.43.03.01.01 “Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo”;
- ✓ CA.04.43.03.01.02 “Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo”;
- ✓ CA.04.43.03.01.03 “Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo”.

Si precisa, altresì, che le somme provenienti dalla riduzione del 10% operata sul Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D dell’anno 2004, pari ad € 53.147,08, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, ai sensi dell’articolo 67, comma 5 e 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, sono accantonate nella Voce COAN “CA.04.46.09.08”, denominata “Versamenti al Bilancio dello Stato” del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l’Esercizio 2023 e saranno versate all’entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 3348 entro il 31 ottobre 2023, in conformità a quanto previsto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 7 aprile 2023, n. 15 (Allegato 2).



COSTITUZIONE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA CATEGORIA EP (articolo 63 CCNL 19.04.2018)

ANNO 2023

(a confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente)

COSTITUZIONE DEL FONDO	2023	2022	Differenze
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse stabili ex-Fondo art. 90 CCNL 16/10/2008 Anno 2017 (art.65 c.1 CCNL 16-18) (netto PEO e decurtazioni di legge)	€ 52.217,66	€ 52.217,66	€ 0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
-sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 21.586,52	€ 0,00	€ 21.586,52
Risorse di cui all'art.87, comma 2, CCNL 16/10/2008 (art. 65, c. 2, lett. c CCNL 2016-18)	€ 21.586,52	€ 0,00	€ 21.586,52
-NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 138,12	€ 138,12	€ 0,00
Incremento CCNL 2016-18 (art. 65, c. 2, lett. e CCNL 2016-18)	€ 138,12	€ 138,12	€ 0,00
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 73.942,30	€ 52.355,78	+€ 21.586,52
Risorse variabili			
Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 2.205,40	€ 326,25	€ 1.879,15
Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16/10/2008 per incarichi aggiuntivi svolti per conto dell'amministrazione (Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 2016-2018)	€ 2.205,40	€ 326,25	€ 1.879,15
Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 39.596,34	€ 77.157,81	-€ 37.561,47
Risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi relative a commesse per conto terzi e a programmi e progetti comunitari (Art. 65, c. 3, lett a) CCNL 2016-2018)	€ 11.606,31	€ 41.564,12	-€ 29.957,81
Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16 ottobre 2008 per incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito di convenzioni conto terzi (Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 2016-2018)	€ 581,61	€ 0,00	+€ 581,61
Somme non utilizzate Fondo Anno 2021	€ 27.408,42	€ 35.593,69	- € 8.185,27
Totale risorse variabili	€ 41.801,74	€ 77.484,06	-€ 35.682,32
Ulteriori Decurtazioni del Fondo 2021 rispetto al Fondo 2017			
Decurtazione art. 23 c.2 D.Lgs.75/2017 per rispetto limite 2016	€ 2.205,40	€ 326,25	€ 1.879,15
Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali EP (art. 66 c.1 lett.b) CCNL 2016-2018)	€ 4.994,25	€ 4.994,25	€ 0,00
Totali decurtazioni	€ 7.199,65	€ 5.320,50	€ 1.879,15
Risorse Fondo			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 73.942,30	€ 52.355,78	+€ 21.586,52
Totale risorse variabili	€ 41.801,74	€ 77.484,06	-€ 35.682,32
Totale decurtazioni del fondo	€ 7.199,65	€ 5.320,50	€ 1.879,15
Totale risorse fondo disponibile a contrattazione	€ 108.544,39	€ 124.519,34	-€ 15.974,95
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 7.537,87	€ 7.537,87	€ 0,00
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 7.537,87	€ 7.537,87	€ 0,00

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

A) Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca -Triennio 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018 (di seguito CCNL 16/10/2018), a decorrere dall'anno 2018, il **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP** è costituito da un **unico importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori**. In merito, si precisa che con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo ha certificato quale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità l'importo di **€ 52.217,66**. Il predetto importo è comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative di seguito riportate:

DECURTAZIONI PER LIMITI DI FINANZA PUBBLICA PRESENTI NEL FONDO 2017	
Totale decurtazioni	€ 6.586,42
Decurtazione per limite 2004 – 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2006)	€ 5.515,32
Decurtazione totale 2010-2014 (ex-art. 1, comma 456, L. 147/2013-decrtazioni art.9, c. 2bis, L.122/2010)	€ 1.071,10
Decurtazione anno 2016 art. 1 comma 236, Legge 208/2015 (limite 2015, per riduzione proporzionale)	€ 0,00
Decurtazione anno 2017 art. 23, comma 2, D.Lgs.25-05-2017, n. 75	€ 0,00

B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

L'incremento previsto dall'articolo 65, comma 2, lettera e), del CCNL 2016-2018, viene quantificato in **€ 138,12** e corrisponde all'**0,1% del monte salari 2015** relativo al personale della Categoria EP, desunto dalle Tabelle 11 e 12 del Conto Annuale 2015, pari ad € 104.084,00, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'ente stimati in una percentuale del 32,70%.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, sulle predette risorse non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Con riferimento agli ulteriori incrementi previsti dal comma 2 dell'articolo 65 del CCNL 2016-2018, si evidenzia che la normativa contrattuale, a differenza di quella precedente, prevede che gli importi relativi alla Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) e quelli relativi ai differenziali retributivi delle posizioni economiche del personale cessato dal servizio siano recuperati all'interno del fondo EP. In merito, si evidenzia che dall'anno 2018 non si sono verificate cessazioni di unità di personale di Categoria EP.

Tenuto conto delle motivazioni espresse nel Modulo I, Sezione I, lettera A), della presente relazione (Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D) le risorse fisse vengono incrementate, **ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettera c) del CNL 2016-2018**, con le risorse ex-articolo 87, comma 2 del CCNL 16/10/2008, per l'importo di **€ 21.586,52**, mediante contestuale riduzione della parte fissa del Fondo risorse decentrate B, C e D, e conseguente invarianza complessiva della spesa.

SEZIONE II – Risorse variabili

Le risorse variabili che possono finanziare il **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP** sono quelle elencate dal comma 3 dell'articolo 65 del CCNL 2016-2018. Come già illustrato nella relazione tecnico-finanziaria del **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D** valgono le stesse regole in merito alla distinzione tra risorse soggette ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente e quelle non soggette ai predetti limiti. Le risorse variabili che è possibile valorizzare nel corrente anno, esposte al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, sono di seguito elencate:

1) Risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16 ottobre 2008 per incarichi aggiuntivi svolti con oneri a carico dell'amministrazione (Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 2016-2018)	€ 2.205,40
Totale risorse variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, c.2, D.Lgs.n.75/2017	€ 2.205,40

2) Risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
Risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi relative a commesse per conto terzi e a programmi e progetti comunitari (Art. 65, c. 3, lett. a) CCNL 2016-2018), come da Tabella B	€ 11.606,31
Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16 ottobre 2008 per incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito di convenzioni conto terzi (Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 2016-2018)	€ 581,61
Somme accertate non utilizzate fondo anno 2021 (Art. 66, c.4, CCNL 2016-2018), come da Tabella E	€ 27.408,42
Totale risorse variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, c.2, D.Lgs.n.75/2017	€ 39.596,34

SEZIONE III – Eventuali decurtazione del fondo

Oltre alle decurtazioni già operate, in base alla normativa previgente, sulla parte relativa alla componente fissa dell'anno 2017, come specificate nella Sezione I, lettera A) del presente modulo, occorre considerare le seguenti ulteriori decurtazioni: del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP per l'anno 2023:**

- **Decurtazione per trasferimento delle risorse fisse destinate alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) sulla pertinente voce stipendiale**

Risorse stabili già destinate alle PEO

- € 4.994,25

La predetta decurtazione è relativa alle risorse fisse destinate alle PEO a decorrere dall'anno 2018, costituite da quota parte dell'importo consolidato dell'anno 2017, pari ad € 4.856,13, e dall'incremento dello 0,1% del M.S. 2015, pari ad € 138,12, che si aggiungono a quelle relative ai differenziali del personale di Categoria EP, cessato dal servizio nell'anno 2018, pari ad € 2.543,62, per un totale complessivo di € 7.537,87. Si evidenzia che le risorse relative ai differenziali, pari ad € 2.543,62, non sono ricomprese nella presente decurtazione, in quanto non sono state valorizzate tra le risorse fisse del fondo per l'anno 2023, essendo già state trasferite sulle pertinenti voci di bilancio relative agli emolumenti stipendiali, con un impatto nullo sulle risorse complessive del fondo.

- **Decurtazione per rispetto limite fondo 2016: articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75**

Le risorse che costituiscono il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, per l'anno 2023, sono soggette alla riduzione prevista dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (decurtazione per

rispetto limite fondo 2016), pari ad **€ 2.205,40**, che è stata determinata secondo quanto riportato nella **Sezione III del Modulo I** della costituzione del **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**.

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Fondo tendenziale	€ 118.287,66
Importo unico consolidato 2017 (al netto PEO e decurtazioni di legge)	€ 47.361,53
Altre risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (netto risorse già destinate alle PEO)	€ 21.586,52
Risorse variabili soggette ai limiti di spesa	€ 2.205,40
Risorse variabili NON soggette ai limiti di spesa	€ 39.596,34
<i>Risorse del fondo già destinate alle PEO in sede di contrattazione</i>	€ 7.537,87
Decurtazioni del Fondo tendenziale	€ 9.743,27
<i>Decurtazioni risorse fisse per trasferimento risorse PEO alle voci stipendiali (compreso incrementi CCNL)</i>	€ 7.537,87
<i>Decurtazioni art. 23, co.2, D.Lgs.75/2017 Fondo 2021</i>	€ 2.205,40
Totale Fondo "al netto" sottoposto a certificazione	€ 108.544,39
Risorse allocate all'esterno del fondo	€ 7.537,87
Fondo "al lordo" delle risorse per PEO allocate sulle pertinenti voci stipendiali del bilancio	€ 116.082,26

Si precisa che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del **32,70%**.

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Le risorse destinate alle PEO dai contratti collettivi integrativi di lavoro precedenti per gli anni 2019, 2020 e 2021, già trasferite ai capitoli stipendiali e già utilizzate per le PEO espletate a tutto l'anno 2021, ammontano all'importo di **€ 7.537,87**, costituito dalle seguenti risorse:

- € 4.856,13 da quota parte dell'importo consolidato del fondo dell'anno 2017 destinato alle PEO dai contratti collettivi integrativi degli anni 2019, 2020 e 2021;
- € 2.543,62 dai differenziali retributivi del personale di Categoria EP cessato nell'anno 2018;
- € 138,12 dall'importo pari allo 0,1% del M.S. 2015 relativo al personale della Categoria EP.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le destinazioni di utilizzo non disponibili alla contrattazione integrativa sono costituite dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche dai contratti collettivi integrativi degli anni 2019, 2020 e 2021, pari ad **€ 7.537,87**.

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP, per l'anno 2023

Si rinvia alla tabella di costituzione del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP per l'anno 2023, riportata in testa alla relazione del fondo in esame**.

Dall'esame della predetta tabella è possibile riscontrare che il predetto fondo ammonta ad **€ 108.544,39**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto delle decurtazioni previste dalle vigenti disposizioni normative limitative della spesa, nonché delle risorse allocate sui capitoli stipendiali, destinate al finanziamento delle progressioni economiche in sede di contrattazione integrativa effettuate negli anni 2020 e 2021, pari ad un totale complessivo di **€ 7.537,87**.

Rispetto al corrispondente Fondo dell'anno precedente, pari ad € 124.519,34, registra un decremento di **15.974,95**.

Il predetto incremento è rispettoso delle disposizioni normative che limitano complessivamente la crescita dei fondi del trattamento accessorio del personale ed è il risultato della somma algebrica di seguito specificata:

- **(+) € 21.586,52**, relative alle risorse da riorganizzazione ex-articolo 87, comma 2 del CCNL 16/10/2008, che incrementano la parte fissa del fondo mediante corrispondente riduzione della parte fissa del Fondo risorse decentrate B, C e D, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 25-05-2017, n. 75, ed invarianza complessiva della spesa;
- **(-) € 37.561,47** pari alla differenza tra le risorse di parte variabile non soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa, che ammontano, per il corrente anno, ad **€ 39.596,34**, mentre lo scorso anno erano pari ad **€ 77.157,81**.

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP viene iscritto in sede di previsione iniziale per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risorse accertate e autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione della positiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Le somme relative al Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP sono imputate alle voci di costo del Bilancio Unico Annuale di Previsione, di seguito specificate:

1. gli oneri relativi alla retribuzione di posizione e di risultato da corrispondere alle unità di Categoria EP sono imputate alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
 - ✓ CA.04.43.15.01.04 "Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP";
 - ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo";
 - ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo".

Gli importi certificati rimangono vincolati in bilancio anche per più esercizi, fino al completamento delle erogazioni al personale. A fine esercizio, le somme del fondo non ancora erogate vengono accantonate nella voce COGE "CG.02.20.01.10", denominata "Fondo retribuzione di posizione e risultato Categoria EP" dello Stato Patrimoniale;

2. gli oneri relativi alle differenze stipendiali derivanti dai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, che, rapportate su base annua, vengono, in modo permanente, trasferite sulla pertinente voce di bilancio, ai sensi dell'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, sono imputati alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
 - ✓ CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
 - ✓ CA.04.43.03.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
 - ✓ CA.04.43.03.01.03 "Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo".

Pertanto, la verifica tra le scritture contabili eseguite sulle pertinenti voci di bilancio e le risorse del fondo destinate alle finalità di cui al punto 1) è precisa ed immediata, se si considera che gli oneri riflessi a carico dell'Ente incidono nella misura percentuale del 32,70%, mentre le risorse del fondo destinate alla finalità di cui al punto 2), ricomprese nei budget delle pertinenti voci di bilancio sulle quali gravano le spese fisse ed obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato trovano preciso riscontro nei diversi provvedimenti che, nel corso del tempo, dispongono l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali, concordate in sede di contrattazione integrativa, ed accertano i relativi budget.

A supporto della predetta verifica interviene anche la procedura informatica degli stipendi denominata "CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo)" che consente di monitorare, per singolo istituto contrattuale, quanto viene corrisposto al personale, in termini di competenza.

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente al Fondo dell'anno 2022, la liquidazione della retribuzione di risultato è tutt'ora in corso, per cui la verifica in esame sarà sottoposta a certificazione con atto successivo ed, eventuali economie, saranno portate ad incremento del fondo del prossimo anno, ai sensi dell'articolo 66, comma 4, del CCNL 2016-2018.

A seguito della liquidazione di tutte le indennità previste dal "Contratto Collettivo Integrativo dell'Università degli Studi del Sannio per l'anno 2021", sottoscritto il 12 gennaio 2022, si trasmette in allegato lo schema allegato (Tabella E), dove è possibile verificare che il totale dei pagamenti degli istituti del trattamento accessorio del personale inquadrato nella categoria EP, ammontano ad € 45.403,05, mentre il Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2021, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con Relazione allegata al Verbale n. 6/2021 del 19 luglio 2021, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 23 luglio 2021 con il numero progressivo 18286, ammonta ad € 108.624,83.

Pertanto, il limite di spesa, rappresentato dall'ammontare del Fondo per l'anno 2022, risulta superiore rispetto all'utilizzo delle relative risorse in sede di gestione, per un importo pari ad € 63.221,78. Dal predetto importo vanno detratti i risparmi realizzati a fronte dei primi dieci giorni di malattia del dipendente ex- articolo 71 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, pari ad € 219,67, che la normativa vigente vieta espressamente di riportare al fondo dell'anno successivo. Pertanto, la differenza tra € 63.221,78 ed € 219,67, pari ad € 63.002,11, costituisce l'importo complessivo non utilizzato del corrispondente fondo dell'anno 2021, di cui € 35.593,69, relativo alle risorse rinviate alla contrattazione dell'anno successivo, già considerate tra le somme non utilizzate del fondo dello scorso anno, mentre la differenza pari ad € 27.408,42 confluisce nel corrispondente Fondo del corrente anno, ai sensi dell'articolo 66, comma 4, del CCNL 2016-2018.

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie della Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP, quantificate nell'importo complessivo di € 108.544,39 (di cui € 81.796,82, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, € 19.794,83, per oneri contributivi a carico dell'Amministrazione ed € 6.952,73, per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive a carico dell'Amministrazione), sono imputate alle pertinenti voci del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2023, secondo la seguente articolazione:

- per l'importo di € 68.948,05 sulle seguenti voci "COAN", secondo la seguente articolazione:
 - ✓ CA.04.43.15.01.04 "Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP" € 51.957,83;
 - ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo" € 12.573,80;

previa variazione compensativa, ai sensi degli articoli 51 e 52 del "Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione" con l'annesso "Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione", emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, numero 1200, tra budget di costo avente impatto nullo sui saldi del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2023, come di seguito specificata:

C/CP/P	Unità Analitica	VOCE COAN	Descrizione	Variazioni +	Variazioni -
C	UA.00.01.14	CA.04.43.15.01.04	Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP	€ 16.267,15	
C	UA.00.01.14	CA.04.43.15.01.06	Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	€ 484,41	
C	UA.00.01.14	CA.04.43.15.01.07	Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo	€ 170,15	
C	UA.00.01.14	CA.04.43.15.01.03	Trattamento accessorio Categorie B, C e D		€ 14.265,49
C	UA.00.01.14	CA.04.43.03.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo		€ 2.656,22
			Totali	€ 16.921,71	€ 16.921,71

(la predetta variazione compensativa è relativa all'incremento del fondo con le risorse ex-articolo 87, comma 2 del CCNL 16/10/2008 mediante corrispondente riduzione della parte fissa del Fondo risorse decentrate B, C e D);

- per l'importo di € 39.596,34, mediante utilizzo delle somme già accantonate nella pertinente voce COGE, CG.02.20.01.10, denominata "Fondo retribuzione di posizione e risultato categoria EP" dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio.

Si precisa che gli oneri relativi alle progressioni economiche orizzontali per il personale inquadrato nelle Categorie EP, già utilizzate per le PEO espletate nell'anno 2020 e 2021, pari ad € 7.537,87, trovano copertura sulle pertinenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2023, destinate alle spese fisse e obbligatorie del personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, come già specificate nella relazione relativa al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D.

Si precisa, altresì, che le somme provenienti dalla riduzione del 10% operata sul Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP per l'anno 2004, pari ad € 4.173,39, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, sono accantonate nella Voce COAN "CA.04.46.09.08", denominata "Versamenti al Bilancio dello Stato" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2023 e saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 3348, entro il 31 ottobre 2023, in conformità a quanto previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 7 aprile 2023, n. 15 (Allegato 2).



Il budget da destinare alla corresponsione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, **certificato per l'anno 2016** dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, **nell'importo omnicomprensivo di € 53.079,00**, per effetto delle riduzioni stabili operate ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018, di seguito specificate:

- **€ 12.000,00**, decurtazione ai sensi di quanto disposto con Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, numero 645;
- **€ 11.079,00**, quale ulteriore riduzione stabile destinata al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, disposta dal Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2020, sottoscritto il 4 giugno 2020;
- **€ 15.000,00**, quale ulteriore riduzione stabile destinata al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, disposta dal Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2021, sottoscritto il 12 gennaio 2022;

è confermato, per l'anno 2022, nello stesso importo dell'anno 2021, pari ad € 15.000,00, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

Gli oneri per lavoro straordinario, pari ad € 15.000,00 (di cui € 11.303,69, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione) sono imputati alle pertinenti Voci COAN del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2023, secondo la seguente articolazione:

✓ CA.04.43.15.01.01 "Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo"	€ 11.303,69;
✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo";	€ 2.735,50;
✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo".	€ 960,81.

Benevento,

IL DIRETTORE GENERALE
Ingegnere Gianluca BASILE

Tabella di calcolo delle risorse liberate dal personale cessato nell'anno 2022 (differenziali retributivi)

Matr.	Data cessazione	Posizione economica di primo inquadramento	Posizione economica alla cessazione	Tabelle stipendiali Anno 2022 CCNL 2019-2021 + IVC		Differenziale retributivo misura intera (lordo oneri C.E.)	Differenziale retributivo mensilità residue (lordo oneri C.E.) ¹
				Retribuzione complessiva (posizione economica primo inquadramento)	Retribuzione complessiva (posizione economica alla cessazione)		
444	16/03/2022	C3	C7	€ 35.063,950	€ 39.990,110	€ 4.926,160	€ 4.105,130
604	17/03/2022	B3	B6	€ 31.758,170	€ 35.386,590	€ 3.628,420	€ 2.721,320
340	01/04/2022	C4	C8	€ 36.685,700	€ 41.113,810	€ 4.428,110	€ 3.321,080
385	01/04/2022	D1	D5	€ 39.305,110	€ 45.607,000	€ 6.301,890	€ 4.726,420
541	01/04/2022	D1	D3	€ 39.305,110	€ 42.177,790	€ 2.872,680	€ 2.154,510
19	01/10/2022	C2	C8	€ 33.859,820	€ 41.113,810	€ 7.253,990	€ 1.813,500
234	01/10/2022	B3	B5	€ 31.758,170	€ 34.190,280	€ 2.432,110	€ 608,030
719	01/11/2022	B1	B4	€ 28.910,760	€ 33.030,230	€ 4.119,470	€ 686,580
Totale risorse riportate nel Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D						€ 35.962,830	€ 20.136,570

(1) Ai sensi dell'articolo 63, comma 3, del CCNL 2016-2018, ai fini del calcolo delle mensilità residue si computano come mensilità intere le frazioni di mese superiori a 15 giorni.

**RISORSE ACCERTATE RINVENIENTI DA COMMESSE PER CONTO TERZI E DA PROGETTI COMUNITARI CONSIDERATE AD
INCREMENTO DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA - ANNO 2023**

Esercizio	scrittura coge	data scrittura	Tipo progetto	Accantonamento a Fondo risorse decentrate B,C e D
2022	14627	18/10/2022	Progetto PROSIT - PR142 (Richiesta prot. 3411 del 11/02/2022)-Quota parte accertata	3.510,84 €
Totale risorse da progetti e programmi comunitari				3.510,84 €
2022	13017- 14794	14/09/2022	Incasso Fattura n. 7VEAMM del 30.08.2022, Convenzione AIA 2022 (Regione Campania) D.Lgs 59/2002 - Acconto 70%	1.349,98 €
2022	11545- 14791	09/08/2022	COM75 - Commessa "Convenzione ASL Benevento - consulenza specialistica di natura tecnico scientifica..miglioramento dell'SPS di Cerreto Sannita) - D.D. del 04.08.2022, n. 1077	2.792,21 €
2022	16466	30/11/2022	Fattura n. 11 VEAMM del 29.11.2022 (Convenzione AIA)	3.058,35 €
Totale risorse da commesse conto terzi				7.200,54 €
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE DA SOGGETTI TERZI FONDO B, C e D				10.711,38 €
Esercizio	scrittura coge	data scrittura	Tipo progetto	Accantonamento a Fondo retribuzione di posizione e di risultato EP
2022	14627	18/10/2022	Progetto PROSIT - PR142 (Richiesta prot. 3411 del 11/02/2022)	994,46 €
2022	14628	18/10/2022	Progetto PM3 - PON28 (Richiesta prot. 8324 del 30/03/2022)	1.255,04 €
2022	14629	18/10/2022	Progetto CANTICO - PON 24 (Richiesta prot. 15869 del 23/06/2022)	617,49 €
2022	14630	18/10/2022	Progetto CANTICO - PON 24 (Richiesta prot. 23610 del 06/10/2022)	630,19 €
2022	14631	18/10/2022	Progetto CANTICO-PON 24 (Richiesta prot. 761 del 13/01/2022)	970,42 €
2022	11542- 14789	19/10/2022	Progetto PONCERVIA - Metodi di CERTificazione e Verifica Innovativi e Avanzati - D.D. del 05.08.2022, n. 1085	5.141,94 €
2022	14804	19/10/2022	Progetto NEON - PR158 (Richiesta Prot. n. 0024936 del 18/10/2022)-Quota parte accertata	532,57 €
Totale risorse da progetti e programmi comunitari				10.142,11 €
2022	14791	19/10/2022	Commessa COM75 "Convenzione ASL Benevento - consulenza specialistica di natura tecnico scientifica..miglioramento dell'SPS di Cerreto Sannita - D.D. del 04.08.2022, n. 1077	567,79 €
2022	14794	19/10/2022	Incasso Fattura n. 7VEAMM del 30.08.2022, Convenzione AIA 2022 (Regione Campania) D.Lgs 59/2002 - Acconto 70%	274,51 €
2022	16466	30/11/2022	Fattura n. 11 VEAMM del 29.11.2022 (Convenzione AIA)	621,90 €
Totale risorse da commesse conto terzi				1.464,20 €
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE DA SOGGETTI TERZI FONDO EP				11.606,31 €

Fondo incentivi per funzioni tecniche (Voce U-GOV: CG.02.20.01.07)

Esercizio	scrittura coge	data scrittura	Descrizione	Importi accantonati al Fondo Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)
2022	3990	23/03/2022	Affidamento, a mezzo Accordo Quadro di durata 24 mesi, della fornitura di Personal Computer, Server, Notebook e Tablet, da aggiudicarsi ad unico Operatore Economico - Costituzione Gruppo di Lavoro - D.D. del 21.03.2022, n. 374	3.124,80 €
2022	8637	13/06/2022	Decreto Direttoriale del 13.06.2022, n. 790	3.346,28 €
2022	12249- 18365	01/09/2022	Progetto "SHerIL - Samnium Heritage Innovation Lab" - Decreto Rettoriale del 31.08.2022, n. 1136	67.203,62 €
TOTALE ACCANTONAMENTI FONDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - ANNO 2022				73.674,70 €

Rendicontazione Fondo risorse decentrate B, C e D
ANNO 2021

ISTITUTO CONTRATTUALE	BUDGET (comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente) definito in sede di contrattazione	Pagato Anno 2021	Pagato Anno 2022	Pagato Anno 2023	TOTALE PAGAMENTI (al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente)	Risparmi conseguiti ai sensi dell'Art. 71, comma 1, D.L. 25-06-2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella L. 6-08-2008, n. 112 (V.note 1)	SOMME NON UTILIZZATE (Risparmi conseguiti, comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente)
Indennità accessoria mensile al personale di Categoria B, C e D	€ 136.198,62	€ 95.190,66	€ 27.316,77		€ 122.507,43	€ 1.667,96	€ 12.023,23
Premi collegati alla performance organizzativa	€ 29.166,13	€ -	€ 29.165,89		€ 29.165,89	€ -	€ 0,24
Premi collegati alla performance individuale al personale di Categoria B, C	€ 50.630,09	€ -	€ 45.295,56		€ 45.295,56		€ 5.334,53
Indennità per funzioni specialistiche	€ 12.733,63	€ 7.151,76	€ -	€ 2.158,34	€ 9.310,10		€ 3.423,53
Indennità di responsabilità Categoria D	€ 122.242,82	€ 44.574,29	€ 54.270,11		€ 98.844,40	€ 787,20	€ 22.611,22
Indennità giornaliera per gli autisti	€ 4.246,40	€ -	€ 4.246,40		€ 4.246,40		€ -
Indennità di disagio interim Categoria B e C (considerate 7 posizioni - € 450,00 cad.)	€ 4.180,05	€ -	€ 4.299,49		€ 4.299,49		-€ 119,44
Indennità per lavoro disagiato per ritiro e consegna corrispondenza	€ 398,10	€ -	€ 398,10		€ 398,10		€ -
Indennità "preposti agli accessi" - Emergenza COVID-19	€ 10.952,53		€ 5.447,59		€ 5.447,59		€ 5.504,94
(emergenza COVID, esigenze Rettorato e Direzione Generale)	€ 6.210,36	€ -	€ 3.344,04		€ 3.344,04		€ 2.866,32
Indennità lavoro disagiato - Supporto Informativo agli Studenti	€ 19.108,80	€ -	€ 17.075,61		€ 17.075,61		€ 2.033,19
Indennità maneggio valori economici	€ 2.058,18	€ -	€ 324,66		€ 324,66		€ 1.733,52
Fondo Comune di Ateneo (2020)	€ 52.350,98	€ -	€ 52.350,98		€ 52.350,98		€ -
Incentivi per funzioni tecniche	€ 69.163,04		€ 69.163,04		€ 69.163,04		
Maggiorazione premi individuali	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00		€ -
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, previste dall'articolo 79, comma 2 e 3, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 32.921,13	€ -	€ 32.921,13		€ 32.921,13		€ -
Sub-totale	€ 553.560,86	€ 146.916,71	€ 345.619,37	€ 3.158,34	€ 495.694,42	€ 2.455,16	€ 55.411,28
Risorse rinviate alla contrattazione collettiva 2022	€ 102.904,88						€ 102.904,88
TOTALE	€ 656.465,74	€ 146.916,71	€ 345.619,37	€ 3.158,34	€ 495.694,42	€ 2.455,16	€ 158.316,16

Nota 1: I risparmi conseguiti ai sensi della citata normativa costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

RENDICONTAZIONE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP - ANNO 2021

Descrizione	BUDGET (comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente) definito in sede di contrattazione	PAGATO 2021	PAGATO 2022	TOTALE PAGAMENTI (al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente)	Risparmi conseguiti ai sensi dell'Art. 71, comma 1, D.L. 25-06-2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella L. 6- 08-2008, n. 112 (V.nota 1)	SOMME NON UTILIZZATE (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'Ente)
Retribuzione di posizione comprensiva del rateo di tredicesima	€ 58.557,86	€ 35.493,33	€ 129,31	€ 35.622,64	€ 219,67	€ 22.715,55
Retribuzione di risultato	€ 11.901,89		€ 7.209,02	€ 7.209,02		€ 4.692,87
Progressioni economiche all'interno della Categoria EP	€ 2.571,39		€ 2.571,39	€ 2.571,39		€ -
Sub-totale	€ 73.031,14	€ 35.493,33	€ 9.909,72	€ 45.403,05	€ 219,67	€ 27.408,42
Risorse rinviate alla contrattazione dell'anno successivo	€ 35.593,69					€ 35.593,69
TOTALE	€ 108.624,83	€ 35.493,33	€ 9.909,72	€ 45.403,05	€ 219,67	€ 63.002,11

Nota 1: I risparmi conseguiti ai sensi della citata normativa costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integ